

DIREZIONE DIDATTICA DI VIGNOLA

a.s. 2021-2022

Piano annuale per l'inclusione

**Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità**

<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>Tot. 84</b>
➤ minorati vista	<b>4</b>
➤ minorati udito	<b>3</b>
➤ Psicofisici	<b>77</b>
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	<b>Tot. 49</b>
➤ DSA	<b>26</b>
➤ ADHD/DOP	<b>2</b>
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	<b>21</b>
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	<b>Tot. 96</b>
➤ Socio-economico	<b>35</b>
➤ Linguistico-culturale	<b>29</b>
➤ Disagio comportamentale/relazionale	<b>32</b>
➤ Altro	
<b>Totali</b>	<b>229</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>11,70</b>
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>84</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>21</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>25</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
	Attività con la metodologia della Didattica a Distanza	<b>Sì</b>
<b>PEA</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
	Attività con la metodologia della Didattica a Distanza	<b>Sì</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>No</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
	Attività con la metodologia della Didattica a Distanza	<b>No</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>Sì</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>Sì</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>No</b>

<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>no</b>
<b>Altro:</b>	<b>Operatori Progetto "Baloo"</b>	<b>Sì</b>
<b>Altro:</b>		

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì/ No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>Sì</b>
	Progetti di inclusione/ laboratori integrati	
	Altro:	
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>Sì</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>Sì</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>Sì</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>Sì</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>Sì</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>Sì</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>Sì</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Sì</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>Sì</b>
Altro:		

<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>Sì</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Sì</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>Sì</b>

<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>Sì</b>				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>				
	Didattica interculturale/ italiano L2	<b>NO</b>				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva {compresi DSA. ADHD. ecc.)	<b>NO</b>				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>NO</b>				
Altro:						
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>		<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					x	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;					x	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					x	
Valorizzazione delle risorse esistenti					x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				x		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					x	
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

## Parte II - Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

### **Modalità operative**

Le modalità operative si diversificano come segue:

- **alunni con disabilità:**(ai sensi della Legge 104/92 e s.m.);

uno dei genitori, o chi esercita la potestà genitoriale, deve presentare all'atto dell'iscrizione scolastica la documentazione rilasciata dal Servizio Sanitario Nazionale (il verbale di accertamento della disabilità previsto dalla Legge 104/92 con l'eventuale specificazione della gravità e la Diagnosi Funzionale). La scuola prende in carico l'alunno con disabilità e redige il PDF (Profilo Dinamico Funzionale) e il PEI (Piano Educativo Individualizzato). Per consentire la stesura, l'aggiornamento e la verifica degli interventi, è calendarizzato almeno un incontro per ogni alunno durante l'anno scolastico con famiglia ed operatori ASL.

- **alunni con "disturbi specifici dell'apprendimento":** (Legge 170 dell'8 ottobre 2010 e al D.M. 12 luglio 2011); si distinguono in dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia; riguardano alcune specifiche abilità dell'apprendimento di alunni con capacità intellettive adeguate all'età anagrafica. Agli alunni con DSA si applicano i benefici previsti dalla normativa vigente, previa presentazione da parte di chi esercita la potestà genitoriale della documentazione sanitaria. La famiglia richiede alla scuola l'elaborazione del PdP (Piano didattico Personalizzato). Entro 3 mesi la scuola si impegna ad elaborare il PdP. Nella predisposizione del documento è fondamentale il coinvolgimento della famiglia. Si prevedono incontri periodici con la famiglia (colloqui, in orario di ricevimento e in caso di necessità). Nel PdP sono elencate tutte le misure compensative e dispensative che il team docenti decide di adottare per l'alunno, nonché tutte le strategie didattiche, metodologie e gli strumenti che si ritengono opportuni; sulla base di tale documentazione, nei limiti delle disposizioni vigenti, vengono predisposte le modalità delle prove e delle verifiche in corso d'anno o a fine ciclo. Il PdP va consegnato in Segreteria firmato dal team docente e dalla famiglia e successivamente il documento viene firmato dal Dirigente scolastico.

Finalizzato alla prevenzione dei disturbi specifici di apprendimento, è stato predisposto ed approvato da alcuni anni il progetto di continuità denominato "Sillaballando", che coinvolge la fascia di età 5/6 anni (ultimo anno di scuola dell'infanzia e primo anno della primaria) e propone attività ludico-motorie e metafonologiche per stimolare e potenziare le abilità linguistiche, di coordinazione motoria e di discriminazione dei suoni. Finalizzato all'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento, la scuola partecipa allo screening proposto dall'AUSL per le classi 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup> e, da quest'anno, per le classi 3<sup>a</sup> (matematica).

- **alunni seguiti dai Servizi Sociali:** la scuola, con la supervisione del Dirigente Scolastico e dei suoi collaboratori, tiene rapporti costanti e periodici con gli operatori dei servizi in modo da monitorare le situazioni più delicate.

-**alunni stranieri:** la docente funzione strumentale, in accordo con la Segreteria, sulla base di criteri condivisi, gestisce la ripartizione dei fondi erogati dal MIUR per le aree a forte flusso immigratorio; vengono quindi assegnate ai docenti individuati e resi disponibili, le ore da dedicare a percorsi di alfabetizzazione linguistica nelle scuole dell'infanzia e primarie.

Durante gli ultimi mesi scolastici sono stati accolti in alcune classi/sezioni della Direzione Didattica di Vignola alcuni bambini profughi dall'Ucraina. Accoglienza ed inclusione, infatti, non vengono considerati concetti astratti, o un diritto solamente per i bambini certificati o con bisogni educativi speciali, ma una modalità educativa ed operativa per tutti.

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Si propongono corsi di aggiornamento finalizzati all'acquisizione di buone prassi per l'alfabetizzazione linguistica, la prevenzione ed il recupero delle difficoltà di apprendimento. Il Polo DSA ha proposto una specifica formazione sul potenziamento, sulle strategie da adottare nelle classi coinvolte dallo screening nei mesi che intercorrono tra una somministrazione e l'altra. Si riconferma la formazione dei docenti sul metodo fonemico e il progetto "Sillaballando". I docenti curricolari e di sostegno privi del titolo di specializzazione sono stati invitati a partecipare ad un corso di aggiornamento riguardante le tematiche dell'inclusione scolastica. La direzione didattica ha inoltre organizzato per il proprio personale scolastico un corso di aggiornamento sul metodo Bortolato.

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;**

La Direzione Didattica attua da sempre una valutazione prevalentemente formativa che tiene conto della situazione di partenza, dell'impegno, del punto di arrivo e della condizione evolutiva del bambino. Si continuerà in quest'ottica.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Tutto il personale della scuola coinvolto nella gestione ed organizzazione degli alunni in difficoltà (insegnanti curricolari e di sostegno, Personale Educativo Assistenziale, operatori del progetto "Baloo"), struttura ed organizza il proprio orario e le proprie modalità operative al fine di garantire il migliore svolgimento delle attività.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

Sono previsti, in costante condivisione con le famiglie, interventi a scuola da parte di operatori AUSL e/o privati (logopedisti, fisioterapisti e specialisti vari) al fine di fornire e condividere indicazioni pratiche ed operative nella gestione di alunni affetti da particolari problematiche specifiche.

Quando necessario la scuola collabora con i servizi sociali al fine di creare percorsi atti a favorire l'integrazione. In casi particolari la scuola si avvale dell'aiuto di mediatori culturali.

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

La Direzione Didattica coinvolge attivamente i genitori al fine di sensibilizzarli alle tematiche dell'inclusione. Ogni team si relaziona con le famiglie condividendo le strategie più efficaci per organizzare le attività educativo-didattiche. La Direzione Didattica ha consentito colloqui in presenza (nel rispetto del protocollo Covid) con i genitori dei bambini per la condivisione e la firma dei PEI e dei PDP.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

All'interno di una cornice complessiva di riferimento, tenendo conto delle diversità, ogni plesso favorisce interventi volti alla differenziazione ed al potenziamento della prassi didattica, per mezzo di progetti specifici ed altamente inclusivi (Covid permettendo).

In questo anno scolastico si sono evidenziate ancora difficoltà legate alla gestione delle modalità operative riguardanti il Covid-19. Quarantene ed isolamenti hanno inciso sulla qualità di vita familiare, soprattutto nelle situazioni di maggior fragilità, influenzando di conseguenza sullo svolgimento sereno di percorsi didattici inclusivi ed accoglienti. Nei periodi di chiusura delle classi causa Covid, gli insegnanti si sono attivati per garantire attività in presenza o a distanza calibrate sulle reali necessità dei bambini in difficoltà.

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

Le docenti funzioni strumentali previste per l'inclusione di alunni certificati, DSA e alunni di recente immigrazione, forniscono supporto ed indicazioni per la compilazione della documentazione e per le modalità operative più efficaci da mettere in atto.

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Alla luce dell'elevato numero di alunni certificati iscritti che in totale risultano essere 84, tenendo conto del numero consistente di gravi e gravissimi, dei frequenti inserimenti di alunni stranieri di recente immigrazione, dell'alto numero di alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento e in generale di alunni con Bisogni Educativi Speciali, delle complessità delle situazioni familiari seguite dai Servizi Sociali, le risorse presenti sono utilizzate nelle varie realtà a seconda delle necessità. La scuola aderisce alla rete "Centro Sostegno alla Persona", ovvero una rete di scuole territorio, dall'infanzia alla secondaria di secondo grado, che si è costituita per acquistare, gestire e condividere sussidi e materiali vari destinati agli alunni con disabilità.

### **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

La Direzione Didattica di Vignola pone particolare attenzione alle buone pratiche di continuità fra ordini di scuola, tanto che per 3 anni si è lavorato insieme all'università di Bologna al Progetto Start, che ha coinvolto infanzia e primaria, in un progetto di continuità di rilevanza europea (Belgio, Gran Bretagna, Slovenia e Italia); inoltre dall'anno scolastico 2018/2019 è stata attribuita al Circolo una figura di potenziamento con funzioni di raccordo, continuità e coordinamento delle scuole del territorio che tuttora opera presso la Direzione Didattica di Vignola. Annualmente, per gli alunni con disabilità, è previsto un incontro specifico per il passaggio di informazioni alla scuola secondaria di primo grado con famiglie, referenti dell'integrazione, docenti delle scuole in entrata e in uscita e operatori sanitari; per il passaggio dal nido alla scuola dell'infanzia e dalla scuola dell'infanzia alla primaria avvengono colloqui tra il personale e le famiglie.

Le sezioni e le classi terminali, sistematicamente effettuano visite guidate alla scuola successiva; qualora se ne ravvisi la necessità, al fine di facilitare il passaggio alla nuova scuola e permettere ai bambini certificati di conoscere meglio il nuovo ambiente, vengono effettuate anche visite individualizzate all'ordine di scuola successivo. Sono inoltre previsti incontri a scuola tra i docenti e le famiglie, nei casi in cui sia necessario predisporre ed organizzare spazi o attività particolari.